Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Una generazione alla riscossa

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A - ASSISTENZA
Area/e: 3 – Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Contrastare il disagio giovanile attraverso l'assistenza" per offrire ai giovani dei contesti considerati forme di assistenza, ascolto ed orientamento in una fase in cui alle complessità della condizione giovanile (disagio familiare, disoccupazione) si aggiungono quelle caratterizzate dalla pandemia Covid-19 e dalle forme di isolamento e chiusura che sono state adottate: solitudine, interruzione dell'attività delle istituzioni formative, dei luoghi di aggregazione.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari

1.1	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: • Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; • Pubblicazione della ricerca; • Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero.
1.2	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente in relazione alla organizzazione dell'attività di assistenza rivolta ai giovani, all'allestimento di sale apposite dove svolgere gli incontri nel rispetto della privacy, nella preparazione della modulistica di accesso, materiali informativi e nella tenuta dei documenti e dei dati. L'attività prevederà: • L'assistenza eventuale agli operatori specializzati nei momenti di assistenza e ascolto e la raccolta dati; • l'eventuale convocazione per altri momenti di assistenza dei giovani, anche in maniera costante, per valutare benefici e creare una relazione di supporto; • La gestione degli aspetti organizzativi e la tenuta dei dati ottenuti. Gli ultimi mesi di attività quindi vedranno coinvolti gli Operatori volontari: • Nello sviluppo di report e analisi complessive; • nella disseminazione dei risultati ottenuti con questa attività.
1.3	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli Operatori volontari si occuperanno di coadiuvare le figure professionali dell'ente nello sviluppo e gestione di uno sportello informativo, anche online, di ampio respiro nei confronti delle tematiche di interesse per i giovani. In particolare gli Operatori volontari saranno impegnati: • nella analisi delle politiche occupazionali e formative, dei programmi di scambi, nei programmi di studio superiore e universitario, e di tutte le attività utili alla formazione e all'inserimento lavorativo dei giovani; • nella organizzazione e calendarizzazione della attività; • nella gestione segretariale e organizzativa; • nella elaborazione di materiali informativi e nella loro diffusione; • nell'aggiornamento dei dati; • nell'effettuazione del monitoraggio di gradimento, misurazione dell'impatto e valutazione degli eventuali correttivi al servizio;

		• nella disseminazione dei risultati.
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Comune	Indirizzo	Posti disponibili	Di cui GMO
MCL SU00127	MCL CASSANO ALLO JONIO	CASSANO ALLO IONIO	Piazza Capolanza	2	
	MCL CROTONE	CROTONE	VIA RUFFO	2	1
	MCL LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME	VIA VENTI SETTEMBRE	2	1
	MCL SAN MARCO ARGENTANO	SAN MARCO ARGENTANO	VIA NEGRONI	2	1
	MCL ROSSANO	CORIGLIANO ROSSANO	VIA DEI PICENI	2	1
	MCL MATERA	MATERA	VIA VINCENZO CAPPELLUTI	3	
	MCL POTENZA	POTENZA	VIA TIRRENO	3	
	MCL COSENZA	COSENZA	VIA CARLO CATTANEO	3	1
	MCL Reggio di Calabria	REGGIO DI CALABRIA	VIA NICOLA FURNARI	3	1
	MCL CASTROVILLARI	CASTROVILLARI	VIA VENTI SETTEMBRE	4	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero posti: 26

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:
1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO: 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente comunicherà ai candidati la data e la sede dove si terrà la selezione, attraverso la pubblicazione nel sito internet ed in ogni singola sede di attuazione del progetto. Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:
La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:
Precedenti esperienze MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti
Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto
Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg) MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto
Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)
Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) 8 PUNTI
Laurea triennale 7 PUNTI
Diploma scuola superiore 6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore FINO A 4 PUNTI
(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)
Titolo completo 4 PUNTI
Non terminato 2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti
(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)
Di durata superiore a 12 mesi 4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi 2 PUNTI

Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc…).
Attestati o autocertificati 1 PUNTO per ogni attestato

Colloquio:
Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:
- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative:
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

Si procederà con un colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:
- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L’idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.
1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):…….
2. Conoscenza del servizio civile universale
giudizio (max 60 punti):…….
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile
giudizio (max 60 punti):…….
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):…….
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):…….
6.Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego
giudizio (max 60 punti):…….
7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):…….
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
giudizio (max 60 punti):…….
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
giudizio (max 60 punti):…….
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (flessibilità oraria, ecc)
giudizio (max 60 punti):…….
Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):…….
La somma di tutti i punteggio assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

L’idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita la non idoneità del candidato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno
Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio: Certificazione delle competenze rilasciata da ente terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sedi di progetto
75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall’avvio del progetto in un’unica trance)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Direzione Futuro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 8
→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche
→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità :

Attività volontari con minori opportunità	Sede e codice sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1.4	MCL COSENZA 158597 MCL CASTROVILLARI 158587 MCL ROSSANO 158685 MCL CROTONE 158599 MCL SAN MARCO ARGENTANO 158589 MCL LAMEZIA TERME 158621 MCL REGGIO CALABRIA 158677	Gli Operatori Volontari supporteranno il personale dell'ente e l'OLP nello sviluppo e nella gestione di percorsi di aggregazione giovanile incentrati sul tema culturale. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività: • analisi delle prassi esistenti relative all'aggregazione giovanile e alla valorizzazione culturale/locale; • sviluppo dei percorsi ed elaborazione della proposta; • Organizzazione del piano di promozione e raccolta delle adesioni, con eventuale contatto di stakeholder ed istituzioni locali; • Diffusione delle informazioni e delle modalità di adesione; • Moderazione dei contenuti e risposta o presa dei contatti con i giovani che richiedono informazioni e approfondimenti; • nella somministrazione di questionari di gradimento e nella loro analisi; • nello svolgimento degli incontri, producendo materiali video-fotografici delle iniziative; L'attività degli Operatori Volontari terminerà con il monitoraggio e la valutazione dell'impatto ottenuto e delle persone raggiunte con questa attività.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce :
Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:
Risorse umane di sostegno:
• num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
• organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
• assistenza psicologica a richiesta del giovane;
• organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.
Risorse strumentali:
• dotazione personale di postazione informatica;

- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→Ore dedicate : 27 ore di cui 17 collettive e 10 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria :

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (10 ore)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Worskshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

→Attività di tutoraggio :

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

(opzionale):

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio.